



# CORIANDOI

ANNO I NUMERO IV

DATA: 21 DICEMBRE 07

## IN QUESTO NUMERO:

- Il carnevale interessa milioni di italiani
- Musica al rione: lascia o... raddoppia?
- Il museo del carnevale e la Cittadella
- Un Re Carnevale per Massimo Breschi
- Malfatti racconta le illusioni del nostro tempo
- Alfredo Morescalchi: lo specialista di Re Carnevale
- La riunione

## IN REDAZIONE:

- Apock
- Batano
- Burlamazzi
- Burlamik
- Coriandolik
- DJ Kekko

## Torna la brigata dell'allegria

Torna, dopo il grande successo dello scorso anno, la **Corte Reale Carnevalesca** per la cerimonia d'apertura della 136.a edizione del Carnevale di Viareggio.

Il gruppo di produzione artistica della Fondazione Carnevale, capitanato dal regista **Andrea Elodie Moretti**, ripresenterà anche quest'anno la rinata "sfilata a tema", ideata lo scorso anno da **Luca Bonuccelli**.

Sui viali a mare tornerà a sfilare la corte carnevalesca con la



neonata **Compagnia del Tordello**, il gruppo di figuranti che, a suon di trombe, tamburi e scherzi, annuncerà l'arrivo del Sire dell'allegria nella nostra città.

Diverse le riconferme e tante le novità che scopriremo piano piano sul nuovo progetto 2008, che vanterà quest'anno la partecipazione di una rappresentanza di cinquanta maschere del **carnevale colombiano**.

Oltre a questa, ci sarà anche il ritorno degli amici dell'**Isola di Wight**, con gli splendidi e coloratissimi costumi mentre tante

bande e gruppi mascherati si snoderanno nelle vie della città.

Massimo riserbo è mantenuto su chi sarà l'**ospite d'onore** che darà il via all'alzabandiera e soprattutto su come si svolgerà la cerimonia.

È ormai da ottobre avanzato che la produzione sta lavorando per la nuova apertura, aggiustando gli errori e cercando di rendere tutto il cerimoniale sempre



più perfetto e innovativo nell'organizzazione.

Per adesso il percorso e i dettagli sulla cerimonia sono ancora top secret ma chi vuol conoscere qualche curiosità o contattare direttamente l'organizzazione può andare sul blog ufficiale: [www.compagniadeltordello.splinder.com](http://www.compagniadeltordello.splinder.com) o scrivere a [compagniadeltordello@hotmail.it](mailto:compagniadeltordello@hotmail.it). Non ci resta che contare i giorni!

## Il Carnevale di Coriandolik: marameo n. 4





Il Carnevale batte Sanremo

“la magia del Carnevale sta nella sua unica e splendida musica”



Il Museo del Carnevale

## Il Carnevale interessa a milioni di italiani

È un più che lusinghiero quarto posto, il piazzamento del Carnevale di Viareggio nella classifica degli eventi culturali e di spettacolo più seguiti in Italia, contenuta nella prima edizione della ricerca “Sponsor Value Cultura e Spettacolo”, realizzata da StageUp e Ipsos.

Nella graduatoria, il Carnevale di Viareggio risulta interessare a 27,6 milioni di italiani.

Il Carnevale di Viareggio è preceduto soltanto dal Carnevale di Venezia, dal Festivalbar e dalla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Per contro precede manifestazioni famose quali: il Motorshow di Bologna, il Palio di Siena, il Gran Premio di Monza di FI, il Festival di Sanremo e il Concorso di Bellezza Miss Italia. Scopo della ricerca era di analizzare la notorietà, il

livello di interesse suscitato tra il pubblico, il profilo del pubblico, le modalità di funzione e la notorietà di tutti gli sponsor presenti negli eventi e il posizionamento valoriale dei principali eventi culturali e spettacolistici italiani.

La ricerca ha evidenziato come gli interessati agli eventi suddetti stiano progressivamente raggiungendo quelli dello sport.

## Musica al rione: lascia o... raddoppia?

Come un coriandolo o Maracabò? Delafia o 50 Special? Passeggiata Margherita o Ricominciamo? Novità o tradizione? Queste sono alcune delle domande che si presentano all'arrivo del nuovo Carnevale sul tema musica. Infatti, oltre a “bicchierozzi” di vino e tanti coriandoli, la musica gioca un ruolo fondamentale nella festa rionale.

Sono due le correnti di pensiero, se così si possono chiamare, sul tema musicale che deve essere adottato dai DJ, i

quali, da un po' di tempo, hanno ormai sostituito quasi in pianta stabile bande e complessi.

La prima dice che si deve assolutamente e tassativamente mantenere solo musica di Carnevale di tipo tradizionale. La seconda, meno ortodossa, accetta una musica raddoppiata, cioè un mix di carnevale e altri generi che riportano al tema festoso e al divertimento.

La scelta è difficile perché al rione ci sono persone con

differenti gusti musicali e, credete, anche chi si trova davanti quel fiume di gente, con il dovere di farla divertire, sente una grande responsabilità! Perciò bisogna cercare di accontentare un po' tutti anche se la magia del Carnevale sta anche nella sua unica e splendida musica...

Nell'attesa che Viareggio tornerà a splendere con il suo Carnevale... mi butto su un piatto di *Cicale* sorseggiando una...*Coppa di Champagne*.

DJ Kekko

## Il Museo del Carnevale e la Cittadella

Il Museo del Carnevale, presso la Cittadella del Carnevale, è visitabile tutti i sabati e le domeniche, dalle ore 15:00 alle 17:00.

Il Museo sarà aperto, inoltre nei giorni 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre 2007 e 2, 3, 4, 5, 6, 7 gennaio 2008, sempre con orario 15:00-17:00.

Apertura straordinaria anche in occasione delle domeniche di Carnevale, 20, 27 gennaio e

3, 10 febbraio 2008 con orario 09:30-11:30.

È possibile anche prenotare una visita guidata del Museo del Carnevale e della Cittadella. Durante la visita sarà possibile vedere gli hangar dove sono realizzati i giganti di cartapesta ammirati da tutto il mondo, visitare il museo che raccogli la storia della manifestazione, partecipare a laboratori ludico didattici e corsi

sulla tecnica di lavorazione della “carta a calco”, nonché partecipare a stages.

Per le informazioni o prenotazioni rivolgersi presso la Cittadella del Carnevale di Viareggio, via Santa Maria Goretti - 55049 Viareggio (LU), tel.: 0584.53048 - fax: 0584.51176, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00; email:

[cittadella.carnevale@libero.it](mailto:cittadella.carnevale@libero.it)

# Un Re Carnevale per Massimo Breschi

Un Re sempre allegro e un po' bizzarro spinge avanti una carriola e cammina dietro al carro, è venuto a raccogliere il pattume da buttare,



quel che 'un serve porta via e nel corso mascherato vuol fare pulizia. Ecco il senso della prima categoria a

firma di **Massimo Breschi** dal titolo "Caro Re un se ne po' più...". Tra coriandoli e stelle filanti c'en du' maschere ridiole ogni giorno litiganti, per quel che mi riordo 'un son mai andati d'accordo, sono Prodi e Berlusconi e pur di governà fanno ride anche i buffoni. Pierrot è il malinconico Professore triste e serio a tutte l'ore, il suo volto un po' imbronciato pare quello d'un curato, l'altro è un Jolly Cavaliere che s'iam stanchi di vedere, pensa sempre a chiaccherare e vuol soltanto guadagnare. La gente si lamenta, chiunque li rammenta s'arrabbia e si sgomenta, per colpa di que' due ci dobbiamo arrabbattà e s'iam tutti per le bue, finché durin loroli le cose 'un cambin mai e l'Italia sgangherata nell'Europa va' così. Oramai 'un se ne po' più... caro Re pensaci tu, Viareggio ti offre ramazza e pattumiera, **Burlamacco** ti indica la strada con la sua bandiera, ma rac-



*per colpa di que' due ci dobbiamo arrabbattà e s'iam tutti per le bue*

comando portali in un posto assai isolato, perché 'un li vorrebbero nemmeno al mercatino dell'usato. L'allegoria è quanto mai semplice e diretta. Il carro è scenograficamente diviso in due tronconi e in primo piano la carriola e dietro il Re a figura intera che manovra la scena.

# Malfatti racconta le illusioni del nostro tempo

Dove termina la realtà e dove ha inizio l'illusione? Esiste un sesto



senso, una quarta dimensione? Ecco le domande che si pone **Franco Malfatti** autore di una prima categoria che si preannuncia altamente spettacolare. Ma le cose che "sembrano" ci stuzzicano, giungendo da un luogo che esula dal nostro sistema di riferi-

mento mortale, oppure costituiscono davvero una realtà suprema verso la quale talora annaspriamo? E' su terreni così instabili che la nostra società crea castelli fantastosi: i maghi sono i signori di quel regno dove termina ciò che è reale ed inizia ciò che è illusorio, dove si gioca con i sensi, disorientandoli, dove i punti di riferimento si confondono, dove la realtà è ambigua e dove sembra soltanto che le cose siano. I nuovi maghi sono coloro che, in virtù del potere di cui dispongono, cercano di incantarci con i loro sortilegi, facendoci credere di essere

capaci di poter cambiare il nostro destino, con il quale invece giocano. Purtroppo la dimensione in cui essi agiscono è l'illusione: troppe sono le cose che ci vogliono far credere, la



*I nuovi maghi sono coloro che, in virtù del potere di cui dispongono, cercano di incantarci con i loro sortilegi*

realtà è un'altra cosa. Enormi pannelli scorrevoli creeranno giochi magici con colori e fantasia.

# Alfredo Morescalchi: lo specialista di Re Carnevale

Nato a Viareggio il 23 ottobre 1900, è scultore diplomato all'Accademia di Belle Arti di Carrara. Dopo essere stato "a bottega" da noti scultori di Lucca e di Firenze ed aver iniziato a cogliere i primi allori in campo artistico, sente il richiamo irresistibile del Carnevale, e torna a Viareggio.

Comincia nel 1926 realizzando due carri grandi, che resteranno gli unici realizzati nel corso della sua ultra quarantennale carriera: "I marziani", un burlesco assalto dei marziani a Viareggio, che si aggiudica il terzo posto e "La suocera moderna", una scenetta umoristica sulle suocere.

A partire dall'anno successivo (1927) si dedica alle mascherate di gruppo, privilegiando questo tipo di costruzione carnevalesca, da alcuni, a torto, considerata "minore".

Il debutto è con "La tribù di Re Kakkardek al Carnevale", che conquista subito il primo premio della sua categoria. La serie prosegue con personaggi e situazioni umoristiche, sempre più spesso presa dalla strada: "I guardiani dell'harem" (primo premio 1928), "L'inferno nel paradiso terrestre (primo premio 1929)", "I maggianti in Versilia" (primo premio 1931), "Il club del

quintale" (primo premio 1934), "I turisti" (primo premio 1935), "Oggi si gozzoviglia" (primo premio 1938), "Il convegno delle persone serie" (primo premio 1939), "Le vedove allegre" (primo premio 1940) e ancora tante altre. Le mascherate, così vive e comunicative, sono sfornate a ritmo continuo, anche più di una nella stessa edizione del Carnevale, fino al 1940.

Alla ripresa dei corsi dopo la pausa dovuta agli eventi bellici, si lancia nella fase più conosciuta della sua carriera: dal 1948 al 1969 si dedica esclusivamente alla realizzazione del "complesso d'apertura" del Carnevale, diventandone l'irripetibile specialista.

I complessi sono mascherate particolari, fuori concorso, di impatto scenografico maggiore, incaricate di aprire le sfilate del

**dal 1948 al 1969 si dedica esclusivamente alla realizzazione del "complesso d'apertura" del Carnevale, diventandone l'irripetibile specialista**

Carnevale. Il tema è sempre lo stesso (l'arrivo di Re Carnevale in città), ma ogni volta è interpretato in maniera originale.

Sono costituiti, in genere, da dodici

"pezzi", in cui può dare sfogo alla sua straordinaria abilità di scultore specializzato in temi umoristici.

Per 21 anni di seguito, Morescalchi suona con altrettante variazioni lo stesso motivo, ogni volta inventando qualcosa di nuovo.

**"Complesso d'apertura" del 1966**



Re Carnevale è così, di volta in volta, sovrano vittorioso sulla quadriga, a cavallo di un asino, seduto su una poltrona trainata da galli, bambino sul seggiolone, sul cavallo a dondolo, su un'auto d'epoca, in motocicletta, sul letto reduce da un incidente, sul treno, sul cannone, in gropa a una chimera e così via. Il sovrano dell'allegria è sempre circondato da figure di contorno interpretate in chiave comica e grottesca: guerrieri improbabili, ministri ridicoli, galantuomini irrisi.

Muore nel giugno del 1987.

Il suo talento è stato apprezzato anche fuori di Viareggio: oltre alle collaborazioni con le feste di Busseto e di Frascati, da ricordare la trentennale esportazione delle sue creazioni negli Stai Uniti, dove le sue opere partecipano alla "Thanksgiving Day Big Parade" di Detroit, la grande parata del Giorno di Ringraziamento.



Puoi contribuire inviando un articolo a:

[coriandoli@carnevalari.it](mailto:coriandoli@carnevalari.it)

## La riunione

Per parlare, proporre iniziative e conoscere persone che cercano di "darsi da fa" per il Carnevale puoi venire il lunedì sera alle 21.30 presso i locali della Croce Verde di Viareggio. Ti aspettano tanti carnevalari come te. Dettagli, ordine del giorno e variazioni dell'ultimo minuto sul nostro sito [Carnevalari.it](http://Carnevalari.it)